



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE**  
**PROVINCE DI CATANZARO COSENZA E CROTONE**  
- COSENZA -

MIBACT-SABAP-CS  
SABAP-CS  
0006299 22/05/2018  
Cl. 34.16.07/2.9

All'AGENZIA DEL DEMANIO  
Direzione Regionale Calabria  
Servizi Tecnici  
[dre\\_calabria@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_calabria@pce.agenziademanio.it)

Allegati n.n. Classe .....

Rif. Foglio n. 2018/6148 del 28.03.2018

OGGETTO: CATANZARO – Lavori di restauro e risanamento conservativo per la rifunionalizzazione del complesso immobiliare denominato ex Ospedale Militare sito in piazza Stocco di Catanzaro da destinare a sede di Uffici Giudiziari.

OPERA PUBBLICA – CIG: 69514451E3 - **Progetto Esecutivo.**

Richiedente: Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria.

Edificio sottoposto a tutela art. 12 D. Lgs. n. 42/25004 – DDR n. 824 del 13.04.2011.

Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90: Arch. Francesco Vonella.

Autorizzazione, con prescrizioni, ex art. 21 D. Lgs. n. 42/2004.

E, p.c. A.T.I. RINA Consulting S.P.A.  
[rinaconsulting@legalmail.it](mailto:rinaconsulting@legalmail.it)

sig. Sindaco Comune di Catanzaro  
[pianificazioneterritoriale@certificata.comune.catanzaro.it](mailto:pianificazioneterritoriale@certificata.comune.catanzaro.it)

Sede Staccata SABAP di Catanzaro  
[sabap-cs.catanzaro@beniculturali.it](mailto:sabap-cs.catanzaro@beniculturali.it)

In riscontro alla nota segnata a margine e relativa all'oggetto, pervenuta in data 29.03.2018 ed acquisita in atti con prot. n. 0003822 del 4.04.2018, con la quale codesta Agenzia del Demanio ha chiesto la prescritta autorizzazione riferita al progetto esecutivo afferente l'immobile in argomento;

VISTO il DDR n. 824 del 13.04.2011 di sottoposizione a tutela monumentale dell'immobile demaniale denominato "Ospedale Militare" sito in Piazza Stocco di Catanzaro;

VISTA la legge 241/90 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i.;

VISTA la nota pec di codesta Agenzia del Demanio prot. n. 11182 del 18.07.2017 pervenuta in pari data ed acquisita in atti con prot. n. 10072 del 04.08.2017, con la quale codesta Agenzia del Demanio ha chiesto il parere di competenza riferito al piano di indagini afferente il compendio demaniale in argomento;

VISTA la Soprintendenziale prot. n. 10163 del 07.08.2017 di autorizzazione, con prescrizioni, del piano dei rilievi e delle indagini strutturali, geotecniche, sismiche, geologiche e archeologiche;

VISTA la nota di codesta Agenzia del Demanio prot. n. 2017/13613/DRCAL/STE del 14.09.2017 di trasmissione del piano delle indagini e dei relativi allegati, pervenuta in data 18.09.2017 ed acquisita in atti con prot. n. 12060 del 19.09.2017;



PIAZZA VALDESI 13 – 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098479505-6-7 - FAX 098474987  
e-mail: [sabap-cs@beniculturali.it](mailto:sabap-cs@beniculturali.it) pec: [mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it)

*mf*





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI CATANZARO COSENZA E CROTONE**

- COSENZA -

VISTA la nota prot. n. 1879 del 26.10.2017, pervenuta in pari data ed acquisita in atti al prot. n. 0014014 del 30.10.2017, con la quale codesta Agenzia Demaniale ha trasmesso il progetto definitivo per il prescritto parere di competenza;

VISTA la Soprintendenziale prot. n. 14651 del 16.11.2017 di parere favorevole, con prescrizioni, riferita al progetto definitivo afferente il compendio demaniale in parola;

VISTA la nota pec del 23 gennaio 2018, pervenuta in pari data ed acquisita in atti con prot. n. 0001144 del 29.01.2018, con la quale la Società di progettazione RINA Consulting ha trasmesso un ulteriore piano di indagini integrative riferite all'immobile demaniale in questione;

VISTA la nota prot. n. 2018/6148/ DRCAL/STE del 28.03.2018, pervenuta in data 30.03.2018 ed acquisita in atti al prot. n. 0003822 del 04.04.2018, con la quale codesta Agenzia del Demanio ha trasmesso su supporto informatico DVD, il progetto esecutivo redatto dalla RTI RINA Consulting, al fine di ottenere la prescritta autorizzazione cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 4272004;

VISTA la nota pec prot. n. 2018/6741 del 10.04.2018, pervenuta in data 10.04.2018 ed acquisita in atti con prot. n. 0004444 del 12.04.2018, con la quale codesta Agenzia del Demanio ha trasmesso ulteriore integrazione documentale rilasciata dal Comune di Catanzaro che certifica che il complesso immobiliare denominato ex Ospedale Militare è ubicato all'interno di un'area ricadente nella delimitazione dei centri edificati ai sensi della Legge 865 del 22.10.1971 approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 26.03.2018;

VISTA la ulteriore documentazione integrativa trasmessa da codesta Agenzia del Demanio con nota pec del 21.05.2018 prot. n. 2018/9121/ DRCAL/STE del 21.05.2018, pervenuta in pari data, con la quale è stata trasmessa la scheda sinottica dell'intervento compreso l'analisi storico critica e la relazione tecnica riferita ad ulteriori indagini diagnostiche afferenti il compendio demaniale in questione;

ESAMINATA la proposta progettuale esecutiva riferita sia al complesso monumentale dell'ex Convento dell'Osservanza (*Ex Ospedale Militare*) sia alla proposta progettuale esecutiva riferita alla "Corte Contemporanea" da realizzarsi ex novo sul sedime della demolizione di superfetazioni architettoniche già esistenti nell'ambito del palinsesto monumentale, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, fatto salvo i diritti di terzi e di altri Enti e/o Amministrazioni, ritiene che le progettate opere così per come desumibili dall'esame della documentazione prodotta, per scelte progettuali, metodologie e materiali utilizzati, le stesse sono da ritenersi compatibili con il decoro e con i valori afferenti alla tutela monumentale che l'intero compendio monumentale in argomento richiede.

RITENUTO che le caratteristiche delle opere sopracitate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale, e sulla scorta di sopralluoghi effettuati da Funzionario di questo Ufficio, sono da ritenersi compatibili, in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i.

Tutto ciò premesso per quanto di competenza, ai sensi delle norme citate in premessa e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto

**IL SOPRINTENDENTE**

**AUTORIZZA, con prescrizioni,** l'esecuzione delle opere di cui trattasi, poiché i progettati lavori, per scelte progettuali, metodologia e materiali impiegati, sono da ritenersi compatibili con i valori culturali ed il decoro che l'immobile demaniale in argomento richiede, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle prescrizioni di seguito specificate:

**FABBRICATO A) – Ex Convento degli Osservanti**



*mf*





**Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**  
**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**  
**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE**  
**PROVINCE DI CATANZARO COSENZA E CROTONE**  
**- COSENZA -**

- Immediatamente dopo il montaggio degli impalcati interni e esterni si ritiene indispensabile, prima dell'avvio delle opere vere e proprie, procedere ad un sopralluogo congiunto con funzionari tecnici responsabili di questa Soprintendenza, per visionare da vicino tutte le parti del complesso e per la definizione dell'esecuzione della eventuale spicconatura degli intonaci;
- per quanto concerne le previste lavorazioni di restauro è fatto obbligo di rivolgersi a Restauratore specializzato giusto le disposizioni di cui all'art. 29, comma 6 del D. Lgs. n. 42/2004 e D.M. 154/2017 che a lavori ultimati dovrà produrre e trasmettere a questa Soprintendenza apposita relazione scientifica sul restauro effettuato corredata da documentazione fotografica ante, durante e post operam;
- Data la tipologia degli interventi da eseguirsi sul bene tutelato giusto DDR n. 824 del 13.04.2011 ex art. 10, 12 e 13 del richiamato D. Lgs. n. 42/2004 si prescrive che l'esecuzione delle opere sia affidata a ditte specializzate nel settore del restauro monumentale avente categoria OG2 e OS2-A, per classe e importo corrispondente;
- Per quanto concerne la direzione lavori, trattandosi di immobile tutelato, si richiama all'attenzione l'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e l'art. 22 D.M. n. 154/2017;
- le fasi esecutive degli interventi di chiusura e/o apertura di vani interni, nonché la spicconatura di intonaci interni, dovranno essere preventivamente concordate già nella preliminare fase di apertura del cantiere;
- la prevista sostituzione di infissi esterni e/o interni potrà essere assentita in corso d'opera, previo predisposizione di idonea campionatura della cui scelta se ne darà formulazione scritta;
- la prevista sostituzione delle pavimentazioni dovrà essere preventivamente assentita in corso d'opera predisponendo idonea campionatura sul posto delle cui scelte se ne darà formulazione scritta;
- per quanto concerne le previste tinteggiature sia interne sia esterne, le stesse dovranno essere assentite in corso d'opera, previo predisposizione di idonea campionatura della cui scelta se ne darà formulazione scritta;
- per consentire l'esercizio dei poteri di alta sorveglianza è fatto obbligo al proprietario/possessore e/o al direttore dei lavori di dare tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi. Si rammenta che non potrà essere rilasciata alcuna certificazione relativa ai cantieri per i quali non sia stata esercitata l'alta sorveglianza;
- Si rammenta altresì che la contravvenzione delle prescrizioni contenute nella presente nota o di quelle che, in sede di sopralluoghi in cantiere, la Soprintendenza per il tramite del suo tecnico riterrà di imporre, dando alla stessa formulazione scritta, costituirà elemento di caducazione dell'efficacia di ogni eventuale richiesta di qualsivoglia beneficio, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione penale.
- Si rammenta in fine che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente data notizia all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni. Parimenti dicasi per eventuali varianti in corso d'opera anche di modeste entità.
- Si rammenta che ai sensi del 5 comma dell'art. 21 del D. Lgs 42/2004 l'autorizzazione ha validità per un periodo non superiore ai cinque (5) anni dal suo rilascio decorso inutilmente il quale, il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione;



*mp*





**Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**  
**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**  
**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE**  
**PROVINCE DI CATANZARO COSENZA E CROTONE**  
**- COSENZA -**

- Altresì, a fine lavori, dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza una documentazione relazionale corredata da esaustiva documentazione fotografica, ante, durante e post operam, atta a costituire fonte e memoria d'archivio.
- All'Amministrazione Comunale si significa che, essendone obbligate l'installazione e l'esposizione pubblico ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 447/1991 oltre che dagli artt. 20, c.7 e 27 c.4 del D.P.R. n. 380/2001 – Testo Unico in materia edilizia – sarebbe opportuno che gli estremi relativi alla presente autorizzazione venissero riportati sul cartello di cantiere;
- Per gli affidamenti e l'esecuzione, ai fini del prosieguo del procedimento in essere da parte di codesta Agenzia del Demanio, si dovrà tenere debitamente conto delle disposizioni di cui al richiamato Decreto Ministeriale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo – D.M. 22 agosto 2017, n.154 avente per oggetto: *“Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016”* - (G.U. n. 252 del 27 ottobre 2017);
- Inoltre, per l'intero compendio demaniale in argomento, stante il previsto cambio del possesso attraverso l'istituto giuridico del comodato d'uso in favore di altra Amministrazione giusto il dichiarato accordo del 30.11.2016 sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 tra codesta Agenzia del Demanio, il Ministero della Giustizia, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Comune di Catanzaro ed al quale accordo, ancorché per quanto di competenza, non è stata resa partecipe questa Amministrazione preposta alla tutela dei Beni Culturali, si rammenta all'attuale possessore di voler attivare le prescritte procedure di cui agli artt. 53 e seguenti del D. Lgs 42/2004 circa l'alienazione e altri modi di trasmissione del possesso a qualunque titolo esso sia.

**FABBRICATO B) – Corte Contemporanea**

- Per tale edificio, stante la previsione di demolizione di corpi di fabbrica esistenti per lo più caratterizzati da superfetazioni obsolete e prive di interesse ancorché ricadenti nell'ambito del perimetro tutelato cui al richiamato D.D.R. n. 824/2011, è opportuno, prima di procedere alla realizzazione del nuovo edificio sulle aree di sedime, sia effettuata una idonea documentazione fotografica degli edifici esistenti che si intendono demolire al fine di costituire fonte e memoria d'archivio. A tal proposito, durante le fasi di scavo delle fondazioni, gli stessi, tramite presidio in situ, dovranno essere seguiti da parte di personale archeologo in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica (specializzazione o dottorato di ricerca) e di comprovata esperienza che, ferma restando la Direzione Scientifica della Soprintendenza scrivente, avrà cura di redigere la documentazione di scavo (giornale di scavo, schede UUSS, riprese fotografiche, relazione finale, ecc.);
- In caso di rinvenimenti archeologici, sarà inoltre necessario prevedere la presenza di almeno un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare, georeferenziare e individuare catastalmente l'area dell'intervento, nonché di elaborare sul terreno i rilievi di ogni eventuale emergenza e stratigrafia emerse (rilievi grafici su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato, ecc.);
- Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza sono a carico della committenza.
- In caso di rinvenimenti archeologici, al termine delle operazioni di scavo sarà cura della Soprintendenza scrivente dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi, ai sensi della vigente normativa in materia di beni culturali.



*mp*





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI CATANZARO COSENZA E CROTONE**  
- COSENZA -

Con l'occasione, per come emerge dalla documentazione prodotta circa la sussistenza del vincolo anche paesaggistico cui all'art. 142, comma 1 lettera h), si prende atto di quanto comunicato da codesta Agenzia del Demanio con nota pec prot. n. 2018/6741 del 10.04.2018, pervenuta in data 10.04.2018 ed acquisita in atti con prot. n. 0004444 del 12.04.2018, con la quale codesta Agenzia del Demanio ha trasmesso ulteriore integrazione documentale rilasciata dal Comune di Catanzaro che certifica che il complesso immobiliare denominato ex Ospedale Militare è ubicato all'interno di un'area ricadente nella delimitazione dei centri edificati ai sensi della Legge 865 del 22.10.1971 approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 26.03.2018 e che pertanto, non opera la tutela paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 giusto le disposizioni di cui all'art. 142, comma 2, lettera a) e lettera c). del medesimo D. Lgs. n. 42/2004.

Tuttavia, stante la contestualità dello stato dei luoghi sotto il profilo del decoro monumentale poiché confermine allo stesso e ricadente nel perimetro di cui al richiamato D.D.R. n. 824 del 13.04.2011, si autorizza la proposta progettuale di che trattasi ed a condizione che siano definite in corso d'opera le tonalità cromatiche dei prospetti e degli apparati esterni previo predisposizione di idonea campionatura da effettuarsi sul posto dandone formulazione scritta.

Per tutto quanto sopra motivatamente precede, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, nel confermare la presente autorizzazione unica, con prescrizioni, si riserva fin da ora di dettare eventuali prescrizioni esecutive all'uopo occorrenti direttamente in corso d'opera, dandone, se del caso, formulazione scritta.

Non si restituisce una copia vistata degli elaborati trasmessi, poiché pervenuti su supporto informatico che viene trattenuto agli atti d'archivio di questo Ufficio. Tuttavia, per gli ulteriori adempimenti di competenza, qualora codesta Agenzia del Demanio dovesse avere la necessità di copia vistata da questa Soprintendenza, potrà farne richiesta inviandone copia cartacea.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Francesco VONELLA

VISTO: il Responsabile Area IV - Patrimonio Monumentale  
Arch. Pasquale Lopetrone

IL SOPRINTENDENTE  
Dott. Mario PAGANO

VF//21.05.2018

